



A.C.T.

Associazione Contadini Trentini

Piazza Navarrino, 13 - 38023 Cles - Tel. 0463/421531 - 608287 - Fax 0463/421074

indirizzo pec: actcles@pec.it

Spett.
Consiglio Della Provincia Autonoma di Trento
Organi Assembleari
Terza commissione permanente

Trento, 29 aprile 2019

Oggetto: Osservazioni in materia di semplificazione settore agricolo.

L'associazione contadini Trentini riconosce e apprezza, con soddisfazione lo sforzo che la Provincia sta mettendo per cercare di semplificare attraverso interventi normativi, amministrativi e organizzativi il peso della burocrazia su cittadini e imprese.

La consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni, in tutte le fasi della politica di semplificazione è essenziale per raccogliere nuove proposte, per migliorare le attività in corso e per verificarne i risultati.

La semplificazione oggi si fonda su una logica di risultato nella speranza che semplificare non diventi complicare.

Quello che conta non sono le norme introdotte o eliminate, ma l'effettiva riduzione dei tempi e dei costi. Le leggi da sole non bastano, se non cambiano la vita delle aziende e dei soggetti coinvolti.

Con riferimento alla Vs. richiesta di cui in oggetto, nell'ambito dell'attività resa dalla scrivente associazione, si trasmette in allegato alcuni spunti e suggerimenti.

- Nella predisposizione della documentazione da allegare alle singole domande di aiuto, spesso viene richiesta, anche attraverso dichiarazioni sostitutive

soggette a necessarie successive laboriose operazioni di verifica, la riproposizione di dati e situazioni contenute nei Fascicoli Aziendali dei singoli agricoltori richiedenti o nelle diverse banche dati in disponibilità della PA. Sviluppare specifici applicativi che traducano direttamente tali dati, risulterebbe una semplificazione di facile applicazione, che eviterebbe possibili errori di trascrizione e di semplificazione istruttoria.

- I sistemi informatici attuali che sono alla base di tutte le pratiche, creano disagi per perdita di tempo. Per una semplificazione e riduzione dei tempi bisognerebbe individuare un sistema più efficiente, semplificando e rendendo più diretto ad es: le segnalazioni dai Caa alla pat anche attraverso strumenti di autocertificazione delle dichiarazioni da parte del soggetto. Spesso infatti si assiste alla necessità di aspettare i tempi tecnici della pat per indicare la presenza di una nuova coltura o della validità dei dati di superficie dell'anno precedente.

Il fascicolo aziendale aggiornato dovrebbe portare quasi ad un automatismo nella presentazione delle domande.

- Materia di documentazione antimafia: si chiede che la stessa possa essere utilizzata e produrre i suoi effetti anche in altri procedimenti, diversi da quello per il quale è stata acquisita, riguardante i medesimi soggetti. Evitando di produrre documentazioni per ogni contributo specifico richiesto, favorendo l'impiego dell'autocertificazione dell'accertamento dei requisiti morali (ovvero assenza di cause ostative ex art.67 del Codice Antimafia) in caso di rinnovo di autorizzazioni già rilasciate
- Impianto APIA andrebbe rivisto. L'accertamento della sufficiente capacità professionale, qualora non sia presunta ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge, è effettuato mediante il superamento di un esame-colloquio. Si suggerisce una semplificazione e superamento di tale pratica attraverso autocertificazione, seguita da eventuali controlli a campione per verificare la reale attività di coltivazione dei fondi del soggetto.

Il limite delle 300 ore annue di lavoro è invece da mantenere.

Anche per la procedura di cancellazione dovrebbe prevedere una sorta di automatismo magari legata alla cancellazione della posizione in cciaa

- Il pagamento dei premi (pilastro 2, misura 4.1.1, misura 6.1.1 ecc) andrebbe garantito agli agricoltori a data certa in modo che possano programmare investimenti.
Si suggerisce l'utilizzo eventuale di sistemi di credito bancario (cooperfidi ecc)
- Il meccanismo di rimborso spese certificazione previsto dalla pat per il settore biologico andrebbe semplificato. Andrebbe previsto un automatismo ad oggi adesso è previsto un iter amministrativo con doppio passaggio e con date di scadenza diverse: domanda di rimborso e domanda di liquidazione.
Sarebbe opportuno se possibile prevedere una sorta di "credito" riconosciuto al momento dell'iscrizione all'elenco degli operatori biologici.

- Si segnala la necessità di unificare o comunque rendere unico il registro trattamenti “ o quaderno di campagna” per gli operatori biologici che coltivano anche con metodo integrato.
- Modifica della delibera 825 del 26/05/2017 in materia di fabbricati rurali. Prevedere una semplificazione per l’utente con cancellazione d’ ufficio o allungamento dei termini per la cancellazione in caso di perdita dei requisiti di ruralità degli immobili e fabbricati strumentali in caso mortis causa. Ad oggi sono previste pesanti sanzioni e tempi stretti per la cancellazione.

Distinti Saluti

Il presidente


ASSOCIAZIONE CONTADINI TARENTINI
38023 CLES (TN) Piazza Navarino, 13
Tel. 0463. 421531 - Fax 0463. 421074

